



# Ava-ye News

**Dicembre/Gennaio  
2012**

## Top News

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-**

### Sommario:

**PRODUZIONE ED EXPORT DEL SETTORE CARNI E LATTIERO CASEARIO** 2

**GRANDE GIACIMENTO DI GAS SCOPERTO NEL MAR CASPIO** 2

**COMINCIA LE TRASMISSIONI L'EMITTENTE IRANIANA IN LINGUA SPAGNOLA** 2

**IL PUNTO SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA TRA IRAN E TURCHIA** 3

**VERTICE IRAN-RUSSIA PER I CORRIDOI MARITTIMI E FERROVIARI TRA I DUE PAESI** 3

**OPPORTUNITÀ D'AFFARI** 4

## Il Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana

Si è tenuto lo scorso 20 dicembre a Roma il Consiglio d'Amministrazione sede della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana. La riunione, svoltasi presso la sede della CCII, è stata presieduta dal Presidente Rosario Alessandrello ed ha visto la partecipazione anche di una rappresentanza dell'Ambasciata d'Iran a Roma nelle persone del Ministro Mehdi Akouchekian, Vice Ambasciatore della R.I. dell'Iran a Roma e del Consigliere agli Affari Economici Ahmad Seifi. Il Presidente Alessandrello ha sottolineato il notevole sforzo della Camera di mantenere alto l'interscambio commerciale tra i due



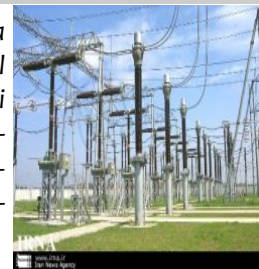
paesi, in un momento di appannamento per l'economia italiana e di difficoltà legate alle misure restrittive che l'Unione europea ha approvato nei confronti dell'Iran. Il Presidente Alessandrello ha ribadito che l'Italia è il miglior partner europeo dell'Iran e che quest'ultimo, essendo un sistema economico in forte espansione, rappresenta un mercato strategico per le imprese italiane, in particolare le PMI. In quest'ottica, l'Ambasciata iraniana ha assicurato il proprio supporto per superare eventuali difficoltà commerciali o finanziarie incontrate dalle aziende italiane ed ha apprezzato l'azione tecnica e politica della CCII per rendere il più agevole possibile le procedure per l'esportazione di prodotti italiani - anche con la creazione di un 'Help desk' aperto alle aziende non associate - e le frequenti iniziative per far conoscere alle imprese le opportunità di business in Iran. Il Presidente Alessandrello ha inoltre sottolineato la forte azione di lobby che la Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana sta portando avanti con le altre istituzioni italiane, quali Ministero Affari Esteri, Ministero Sviluppo Economico, Comitato di Sicurezza Finanziario, Confindustria e ABI, affinché le nuove misure restrittive nei confronti dell'Iran, che saranno adottate a fine gennaio 2012, incidano il meno possibile sulle nostre aziende che già stanno pagando un prezzo alto dovuto alle recenti sanzioni. Nell'ambito delle linee di attività per il 2012 il Consiglio ha approvato la creazione di tre nuovi Network: quello con le Camere di Commercio iraniane dislocate nei



principali centri industriali del Paese, per permettere alle aziende associate di avere informazioni e punti di riferimento più vicini al territorio; quello con la Rete delle Camere di Commercio italiane nell'ambito del Sistema Unioncamere e quello tra le aziende associate alla CCII, affinché possano scambiarsi esperienze e consigli sulle proprie attività in Iran. Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre approvato l'ingresso di 6 nuovi soci all'interno della CCII, che operano in diversi settori merceologici, dalla componentistica industriale ai lubrificanti, dagli impianti elettrici alla ceramica.

## Cresce l'export di energia elettrica iraniana

Il Ministero dell'Energia iraniano ha reso noti i dati sull'export dell'energia elettrica iraniana negli ultimi 9 mesi (da marzo 2011), che è aumentato del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con complessivi 5.656 giga watt-ora di elettricità forniti, l'Iran si conferma punto di riferimento energetico - non solo dal punto di vista petrolifero - per i Paesi circostanti. I principali beneficiari dell'export elettrico iraniano sono infatti Armenia, Pakistan, Turkmenistan, Turchia, Azerbaijan, Iraq ed Afghanistan.



## Produzione ed export del settore carni e lattiero-caseario

Il Festival dei prodotti agricoli che si è svolto ad inizio dicembre a Nahavand è stato l'occasione per presentare i settori agricoli di punta della regione di Hamadan (ovest dell'Iran): produzione lattiero-casearia, risorse ittiche, produzione di semi oleosi ed erbe medicinali. Il Viceministro dell'agricoltura si è soffermato in particolare sulla produzione di carne e di prodotti lattiero-caseari, fornendo un punto della situazione dell'intero comparto in Iran. E' stato sottolineato come in questi settori l'Iran abbia raggiunto una sostanziale autosufficienza per il consumo interno, riuscendo in alcuni casi anche ad esportare. In particolare, la produzione lattiero-casearia ha raggiunto i 10 milioni di tonnellate annui, con un export di 300 mila tonnellate ed affrancandosi per la prima volta anche dall'import di latte in polvere.



Risultati soddisfacenti sono stati raggiunti anche nella produzione di carni bianche (circa 2 milioni di tonnellate) e uova (700 mila tonnellate, con il 3,5% destinato all'export). Rimangono spazi per le importazioni di carne rossa, il cui fabbisogno è prodotto localmente al 90%. Nel corso dell'incontro è stato ribadito l'impegno per una modernizzazione dell'agricoltura iraniana, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture rurali ed i sistemi di irrigazione ed irraggiamento delle acque. Segnali di tale modernizzazione sono il trasferimento di alcune competenze in materia agricola dal governo ai privati e la quantità di giovani agronomi, circa 150.000, che risulta impiegata in vari settori del comparto agroalimentare iraniano.

## L'Iran pronta ad ospitare la World League di pallavolo 2012

L'Iran si candida ad ospitare la World League di volley in programma nell'estate nel 2012. L'occasione è offerta dalle difficoltà e dai ritardi organizzativi che sta incontrando la Bulgaria, Paese designato ad ospitare l'evento e che potrebbero portare ad una sua rinuncia. In tal caso l'Iran ha espresso attraverso la propria Federazione volley di essere disponibile ad una sostituzione in tempi brevi, confermando la buona tradizione e diffusione di questo sport nel Paese.



## Comincia le trasmissioni l'emittente iraniana in lingua spagnola

Il 21 dicembre è sbarcata nella penisola iberica Hispan TV, una televisione iraniana in lingua spagnola, che trasmette attraverso i satelliti Hispasat per la Spagna e l'America Latina. Si tratta di un'emittente trasmessa da Teheran, rivolta al mondo ispanico e che può contare sulla collaborazione di giornalisti spagnoli. Le iniziali 16 ore quotidiane di trasmissioni, che saranno ampliate a 24 alla fine dell'inverno, prevedono servizi informativi, telegiornali sull'attualità latinoamericana, ma anche film e serial tv di produzione iraniana doppiati in spagnolo, dibattiti su cinema, letteratura e religione. In particolare il programma 'Debate abierto' (Dibattito aperto) vuole fornire un approfondimento sull'Islam sciita che è la religione prevalente in Iran. "Questa nuova catena televisiva in spagnolo avrà un ruolo fondamentale per riflettere la legittimazione ideologica del nostro sistema nel mondo", ha spiegato Ezoollah Zaraqami, presidente di Irib, l'ente che raggruppa le televisioni pubbliche iraniane, le uniche esistenti, e del quale farà parte anche Hispan TV.



## Grande giacimento di gas scoperto nel Mar Caspio

Lo scorso 11 dicembre è stata resa nota la scoperta di un rilevante giacimento di gas naturale nelle acque iraniane del Mar Caspio. Secondo le stime del Ministro del Petrolio iraniano, il giacimento ha una capacità di circa 1420 miliardi di m3 di gas, dato che sarebbe di oltre quattro volte superiore alle riserve di gas finora rinvenute nel Mar Caspio iraniano.

## Al via lo sfruttamento del giacimento petrolifero di Zagheh

Russia e Iran hanno siglato un contratto del valore di circa un miliardo di dollari per sviluppare il giacimento petrolifero di Zagheh, nel sud dell'Iran. L'Accordo è stato firmato tra la Tatneft, uno dei maggiori produttori petroliferi russi, e l'iraniana Petroleum Engineering and Development Company (Pedec), sussidiaria della National Iranian Oil Company (Nioc). La capacità produttiva del giacimento dovrebbe raggiungere i 55 mila barili al giorno nella seconda fase.

**Il punto sulla cooperazione economica tra Iran e Turchia**



L'interscambio commerciale Iran-Turchia è cresciuto del 20% rispetto allo stesso periodo del 2010, raggiungendo i 13,5 miliardi di dollari. Lo ha reso noto l'Istituto di Statistica Turco, prevedendo per l'anno in corso il raggiungimento di 15 miliardi di dollari complessivi. Il dato si inserisce in un contesto di cooperazione economica storicamente salda tra i due Paesi, veri giganti nella loro area geografica, che comprende il progetto di realizzare congiuntamente un grande distretto industriale in un'area a cavallo del confine tra i due Stati nella regione dell'Azarbaijan occidentale. Segnali nel senso di una stretta collaborazione economica continuano a giungere negli ultimi mesi. In particolare, tra il 19 e il 22 novembre scorso ci sono state due importanti occasioni di incontro tra esponenti del settore privato iraniano

e turco: la prima è stato il Seminario ospitato lo scorso 19 novembre 2011 dalla Camera di Commercio Nazionale Iraniana, cui hanno partecipato rappresentanti diplomatici ed imprenditoriali turchi e durante il quale si è ribadita la centralità dell'export petrolifero e petrolchimico iraniano verso la Turchia, ma si sono analizzati anche altri settori rilevanti per l'interscambio, quali il turismo (tra i visitatori della Turchia, gli Iranian sono al quarto posto) ed il tessile. Su quest'ultimo aspetto, il Presidente dell'Associazione Tessile turca ha sottolineato l'intenzione di coinvolgere in joint venture aziende iraniane per le produzioni turche. La seconda occasione è stato il sesto Vertice tra le Camere di Commercio dei Paesi della ECO (la Comunità Economica dell'Asia Centrale), a margine del quale il Presidente dell'Unione delle Camere di Commercio turche ha reso noto l'accordo tra Iran, Turchia e Pakistan per i lavori di modernizzazione dell'asse ferroviario Istanbul-Teheran-Islamabad, con l'obiettivo di ridurre i tempi di percorrenza per i treni merci sulla linea a circa 13 ore.



**Vertice Iran-Russia per i corridoi marittimi e ferroviari tra i due Paesi**

Il Ministro dei Trasporti iraniano Ali Nikzad ha effettuato una visita in Russia per partecipare lo scorso 23 novembre alla terza Conferenza sui trasporti in Russia e nella CSI. L'incontro è stato l'occasione per approfondire con il Ministero dei Trasporti russo la cooperazione in ambito logistico. Da parte russa si è ribadita la volontà di creare un vero e proprio network di trasporto navale tra i due Paesi, che coinvolga i porti di Amirabad, Bandar-e-Anzali ed Astarā. Sono già in corso tra Russia ed Iran dei negoziati al riguardo. Un importante argomento di discussione è stato il punto della situazione sull'avanzamento del cantiere ferroviario che collega la città iraniana di Qazvin ad Astarā, in Azerbaigian.



L'asse ferroviario in questione ha una notevole importanza strategica per l'Iran, rappresentando un collegamento tra il Mar Caspio e l'interno del Paese ed un collegamento tra Iran e Russia. I lavori sono portati avanti congiuntamente dai tre Paesi ed il loro stato di avanzamento è ritenuto soddisfacente. Il Ministro Nikzad ha sottolineato come, "una volta completata ed allacciata alle ferrovie azere, potrà considerarsi stabilito un grande asse per il trasporto merci e passeggeri tra l'Europa ed il Golfo Persico".



**Avviata la collaborazione tra il settore privato di Iran e Malesia**

L'Iran, per la sua posizione geografica di cerniera tra Europa ed Asia, considera con favore collaborazioni con i partner asiatici. Recentemente, ci sono stati degli approfondimenti sulle possibilità di rafforzare i rapporti industriali e commerciali con la Malesia. Rappresentanti del settore privato malese hanno infatti visitato la Camera di Commercio Nazionale Iraniana e il complesso industriale di Sarcheshmeh. Nel corso del primo incontro si sono gettate le basi per la cooperazione tra le rispettive Camere di Commercio nazionali dei due Paesi, suggerendo che gli interessi delle imprese della Malesia si rivolgano alla provincia di Bushehr, affacciata per oltre 600 km sul Golfo Persico e che offre interessanti risorse per l'industria marittima, l'acquacoltura e le infrastrutture portuali. La visita alle industrie estrattive di Sarcheshmeh ha invece sorpreso i delegati malesi per l'estensione del complesso industriale e per la qualità del rame prodotto in questo giacimento, considerato il secondo più ricco al mondo.



**CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)



**[www.ccii.it](http://www.ccii.it)**

## **OPPORTUNITA' D'AFFARI**

La Camera irano - italiana nostra omologa a Teheran, ci segnala l'interesse di un'azienda iraniana a collaborare con aziende italiane specializzate nella produzione di:

- Interior design and ergonomic chairs of automobiles (Progettazione di interni e sedili ergonomici per autovetture)
- Sistemi di raffreddamento e refrigeratori utilizzati nei rimorchi e nei camion

Le aziende interessate ad approfondire tali proposte di business potranno segnalarcelo via e-mail a: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it), inviandoci un breve company profile in inglese dell'azienda che provvederemo ad inoltrare ai nostri referenti a Teheran.

## **FIERE ED EVENTI**

### **DO-WIN TECH**

**3rd Doors and Windows Technology International Exhibition**

Teheran, 18-21 gennaio 2012

### **The 4th International Fair - Innovation & Inventions Exhibition**

Teheran, 4-7 febbraio 2012

### **The 3rd International Halal Exhibition & Convention**

Teheran, 7-10 febbraio 2012

### **BAIEX 2012**

**The 3rd Exhibition of Bitumen, Asphalt, Insulation and Related Machineries**

Teheran, 17-20 febbraio 2012

Per informazioni: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)